

# *Il ricordo di un amico*

*Di Manolo Pierannunzio*

*Era il 1999 quando entrò a far parte della nostra sottosezione Massimiliano Ciotti, per gli amici Massimo. Ed è proprio per questo che lo abbiamo chiamato e continuerò a chiamarlo così.....*

*Mi è difficile scrivere queste poche righe, perché spesso non è facile trovare parole per esprimere i propri ricordi, sentimenti e rendere omaggio alle persone speciali.*

*Fin dal primo giorno Massimo mostrò un qualcosa di speciale nei suoi occhi, nel suo sguardo e nel suo sorriso un qualcosa che lo differenziava dagli altri ma al tempo stesso non riuscivo a capire di cosa si trattasse.*

*La nostra prima escursione è stata la visita alla cascata dell'Inferno: da lì a poco nacque un legame forte, un legame che andava ben oltre la sezione del CAI. Non ci volle molto ad intuire che era un amante della montagna, della natura dell'ambiente che lo circondava. Eravamo quasi certi che aveva la nostra stessa passione.*

*Proprio per questo fin da quel giorno Massimo è stato un ragazzo che ha dato molto per la nostra piccola realtà: dal 1999 in poi ha partecipato a tutto quello che c'era da partecipare e neanche i suoi piccoli acciacchi riuscivano a fargli rinunciare alle escursioni domenicali. Collaborava su tutto ciò che c'era da collaborare. Su qualsiasi cosa dava sempre il massimo, con la massima serietà....*

*Purtroppo Massimo è andato via troppo presto, come tutte le cose belle della vita ... troppo presto per un ragazzo pieno di iniziative, pieno di vita ed entusiasmo.*

*Dire cosa ci manca, e mi manca, di lui è alquanto difficile: gli scatti delle foto, che scandivano i passi durante le nostre escursioni; le sue riprese, le sue telefonate o le sue mail ironiche: certamente non posso non ricordare le sue battute che alleviavano la stanchezza durante le escursioni. Andare in montagna con lui era davvero splendido: quel suo “ciao ragazzi” quando ci incontravamo la mattina è rimasto e rimarrà per sempre dentro me.*

*Ogni volta che guardo il cielo ricordo i suoi occhi, azzurri.*

*Massimo oggi non è più con noi: abbiamo voluto renderlo partecipe nel programma escursionistico per l'anno 2007 inserendo tre foto da lui realizzate: è il minimo da fare per una persona straordinaria e sensibile come lo era lui.*

*Riflettendo un po', ho capito perché Massimo era diverso dagli altri: credeva molto nell'amicizia! La sua però era spontanea, onesta e vera! Col tempo ho capito che oltre a perdere un grande amico abbiamo perso una persona, una persona diversa dagli altri....*

*In questi sette anni però Massimo ha dato tutto: più di quello che poteva dare. Da quel tragico mese di giugno abbiamo capito che le nostre escursioni non sono più come quelle di una volta: sono .... Vuote! È il termine giusto per descriverle..... però Massimo rimarrà sempre nel nostro cuore ad alleviare la stanchezza di una escursione faticosa ed a riempire i momenti bui delle nostre giornate.*

*Come direbbe lui..... “CIAO RAGAZZI!!!”*

*Ciao Massimo ...*